

Comune di Cellio con Breia

Provincia di Vercelli

Appalti ed Opere Pubbliche

ATTO DI DETERMINAZIONE NR. 58 DEL 20/04/2026

OGGETTO:	DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART.50 C.1 lett.b) del D.GLS. 36/2023, CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA, PER LA FORNITURA DI ACETO PER DISERBO, CIG: BB54C6F21F
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Viste** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n.24 e 25 del 19/12/2025, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e il Bilancio di Previsione 2026/2028 ai sensi del D.Lgs.118/2011 e dato atto che la spesa per la presente iniziativa risulta conforme agli obiettivi e alla direttive espressi nel D.U.P.;
- **Visti** gli artt. 107-109 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Visto** lo Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi;
- **Visto** il Decreto Sindacale n.4 del 26/05/2023 di attribuzione della Posizione Organizzativa/Responsabile Ufficio Area Tecnica – Lavori Pubblici;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

Premesso

- che si rende necessario acquistare una fornitura di aceto da diserbo (circa 1000 lt) da impiegare nelle attività di manutenzione della viabilità comunale e presso i cimiteri;
- che a tal proposito è stata contattata la Ditta Ponti S.P.A., c.f./p.IVA 02579320033, corrente in Ghemme (NO) in Via Ferrari n.7, la quale ha formulato un preventivo pari a Euro 540,00 oltre IVA di legge, il tutto come da documentazione in atti
- che la Ditta in parola ha competenze specifiche nel settore ed esperienze maturate, tali da ritenere soddisfatta anche la condizione di cui all'art.50 c.1 lett.b) in punto possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto

- che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis IL. 241/1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e, infine del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Considerato:

- che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad Euro 140.000,00, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione delle prestazioni in oggetto;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'articolo 25 del D.Lg. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;
- che con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 e Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, sono state fornite indicazioni di carattere transitorio per agevolare la prima applicazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, tenuto conto delle difficoltà riscontrate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti nell'accesso e nell'utilizzo delle Piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);
- che con Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 è stata resa nota la decisione di prorogare alcuni adempimenti previsti con la sopra citata Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di digitalizzazione degli affidamenti;
- che con Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 e Comunicato del Presidente del 31 dicembre 2024, è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità, in particolari casi ivi incluso quello relativo agli *affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD*;
- che con **provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025**, l'Autorità ha **prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro** da parte di scuole, comuni, enti pubblici. La decisione è stata presa al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di **digitalizzazione degli affidamenti**.
- che alla luce di quanto sopra evidenziato, rilevato il non corretto funzionamento della connessione e tenuto conto dell'urgenza di procedere all'affidamento in parola (in considerazione della necessità di garantire senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento dei servizi e lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dell'Ente), si è reso necessario ricorrere alla procedura di cui sopra (in considerazione anche dell'immediatezza e concentrazione della stessa);
- che il CIG acquisito tramite piattaforma PCP risulta essere: **BB54C6F21F**;
- che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è Silvia Mognetti;
- che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto evidentemente dato anche il basso importo, si creerebbero delle inevitabili diseconomie di scala con costi crescenti della fornitura così frazionata;

VISTI:

- l'istruttoria informale a cura del RUP;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Ponti S.P.A.;

DATO ATTO

- del modico valore dell'impegno si ritiene di poter procedere con l'adozione di un unico atto che integri in sé le caratteristiche ed i contenuti della determinazione a contrarre e dell'affidamento diretto degli incarichi;
- che in ogni caso non ricorre il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, in quanto l'importo di affidamento è inferiore a Euro 5.000,00;
- che per la natura dei lavori non è necessaria l'acquisizione del CUP;
- che il relativo contratto sarà formalizzato ex art.18 del D. Lgs. 36/2023;
- che il DURC acquisito (prot. INPS_49408062) attesta la regolarità contributiva dell'operatore economico;
- che il Titolare del Trattamento Dati ai sensi ed agli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) è individuato nel Sindaco;

- che con Determinazione n.205 del 04/12/2024 il Comune di Cellio con Breia ha conferito incarico per il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP), il Dott. Zeno Moretti, con Studio in Oleggio, Via Grizza n.18/A;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il D. Lgs. 36/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui sopra,

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs n.36/2023 per la fornitura di aceto da diserbo, come in premessa descritto, all'operatore economico Ponti S.P.A., c.f./p.IVA 02579320033, corrente in Ghemme (NO) in Via Ferrari n.7, per l'importo complessivo di Euro 540,00 oltre IVA di legge;
2. di assumere pertanto impegno di spesa per la somma di Euro 658,80 IVA compresa sul Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 come segue: cap.2770/1/1;
3. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
4. di dare atto che è stato acquisito il seguente **CIG: BB54C6F21F**;
5. di dare atto che il DURC acquisito (prot. INPS_49408062) attesta la regolarità contributiva dell'operatore economico;
6. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
7. di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ex art.18 del D. Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.- TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
9. di esprimere, contestualmente all'adozione del presente atto, parere di regolarità tecnica dello stesso, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs. 267/2000, attestandone altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa effettuata in sede di formazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smei (TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TODARO Arch. Daniele
Firmato Digitalmente